

25 agosto e 1 settembre 2019 – 21^a e 22^a domenica o

Isaia 66,18b-21; Ebrei 12,5-7.11-13; Luca 13,22-30 - Siracide 3,19-21.30-31; Ebrei 12,18-19.22-24a; Luca 14,1.7

“Sforzatevi di entrare per la porta stretta”



L'amore di Dio non è per poche persone o popoli privilegiati: è **tutti gli uomini** e per tutte le nazioni (1^a lettura); Dio lo diffonde con pedagogia saggia e attenta, che include spesso la prova e la croce (2^a lettura); domanda comunque una grande apertura, per cui l'uomo è chiamato ad impegnare le proprie energie (vangelo). L'invito a far parte del regno di Dio è rivolto a tutti, ma il vangelo odierno richiama i discepoli di Gesù a loro responsabilità. Il regno di Dio è simboleggiato da **un banchetto**: opportunità di incontro, di comunione e di festa; ma questa opportunità è accolta e vissuta come un dono che richiede umiltà. La comunione di mensa, infatti, rivela il volto di chi ci sta vicino e anche le sue necessità.

[CLICCA QUI PER VISUALIZZARE IL BOLLETTINO SETTIMANALE](#)